



Rapporto Sociale Giovani Generazioni – gennaio 2018

Clausola Valutativa art.46 della L.R. n. 14/08

Il rapporto Sociale Giovani Generazioni è la ricognizione che effettuano ogni tre anni, in ottemperanza dell'art.46 della L.R. 14/08 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni", gli Assessorati alle Politiche Giovanili e alle Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna, per monitorare l'intero complesso delle politiche regionali rivolte alle giovani generazioni e l'impatto diretto di esse.

La pubblicazione, cui hanno collaborato tutte le Direzioni regionali interessate, raccoglie una serie di schede di rendicontazione, elaborate nella maniera più uniforme possibile ed organizzate in quattro macroaree: politiche per la sicurezza, per l'indipendenza, per la coesione e per la partecipazione.

I dati raccolti nella pubblicazione si riferiscono al triennio 2014-2016.

Una volta ultimato il lavoro di raccolta delle schede è stato avviato un percorso di consultazione e partecipazione che ha coinvolto diversi soggetti (Comitato tecnico della cabina di regia sulle politiche sociali, Conferenza regionale del Terzo Settore, tavolo regionale di monitoraggio del Progetto adolescenza, ragazze e ragazzi presenti negli spazi di aggregazione e nei centri Informagiovani, operatori e operatrici degli spazi giovanili, amministratori) al fine di raccogliere pareri sulle politiche regionali adottate fino ad ora e proposte per delineare linee di azione future.

Riportiamo qui il dettaglio di alcuni degli interventi regionali presenti nel Bilancio Sociale.

Studio e Formazione

Oltre 500milioni*

Per quanto riguarda lo sviluppo del sistema educativo, per gli interventi di qualificazione e consolidamento dei **servizi educativi per la prima infanzia (0-3 anni)** la Regione Emilia-Romagna ha stanziato, in favore di Province, Comuni e loro forme associate, un totale di **23.165.958 euro** nel triennio 2014-2016, mentre al **sistema regionale integrato delle scuole dell'infanzia (3-6 anni)** sono andati **12.218.000 euro**.

Sul sistema di **Istruzione e Formazione Professionale** sono stati investiti, complessivamente, **146.040.534 euro**. Le risorse per la formazione **in apprendistato**, che hanno interessato oltre 100mila ragazze e ragazzi, sono state **26.193.680**. Per la **Rete Politecnica** sono stati investiti **29.355.313 euro**.

Nella sezione sono raccolte le politiche regionali a favore dell'edilizia scolastica, per il contrasto alla dispersione scolastica, per agevolare il passaggio dalla scuola al lavoro e promuovere l'inclusione, per garantire l'istruzione a tutte le alunne e a tutti gli alunni. A tal proposito negli anni scolastici dal 2013/14 al 2016/17 sono stati destinati **11.797.708 euro per le borse di studio** per allievi meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in condizioni economiche disagiate e residenti nel territorio regionale; **10.332.579 euro** sono andati alle famiglie che hanno richiesto un **contributo per i libri di testo** e **8milioni e 500 mila euro** sono andati ai Comuni per sostenere **servizi di trasporto scolastico**. Nel 2016 la Regione ha destinato **3.998.348 euro** ai Comuni per le funzioni relative **all'assistenza per l'autonomia degli alunni con disabilità delle scuole secondarie di II grado**.

Per le studentesse e gli studenti universitari la Regione ha contribuito con: **oltre 219 milioni** per la spesa in denaro e servizi per le borse di studio, **oltre 39 milioni** per le borse di studio a studenti non cittadini italiani, **circa 7 milioni** di euro per il servizio ristorativo, **822.208 euro** per contributi alla mobilità internazionale, **8.658.864 euro** di finanziamenti all'edilizia universitaria. Complessivamente sono, **in totale, 228.481.118 euro** i contributi assegnati dalla Regione Emilia-Romagna per questa politica.

Lavoro – Impresa – Creatività – Aggregazione

Oltre 162 milioni*

In questa sezione comprendiamo anche le politiche adottate dalla Regione per la **promozione della cultura creativa tra le giovani generazioni e per il sostegno alle professioni creative**.

Stando solo agli interventi che, in questo campo, sono esclusivamente rivolti a ragazze e ragazzi e tralasciando quindi le ricadute che hanno sui giovani anche provvedimenti come la legge regionale per il sostegno della filiera del cinema e dell'audiovisivo e quella per la diffusione dello spettacolo dal vivo che si rivolgono ad un pubblico più ampio ed eterogeneo, la Regione Emilia-Romagna ha contribuito con **1.692.000 euro** a **finanziare centri di produzione teatrale e di innovazione**, ha stanziato **622.321 euro per sostenere la produzione e la distribuzione del Teatro Ragazzi e di Figura** e **per la realizzazione di festival e rassegne**. In ambito cinematografico la Regione ha finanziato con un totale di **19.550 euro Docunder30**, il festival dedicato al documentario per giovani autori e autrici.

I progetti e le attività rivolte ad avvicinare le giovani generazioni **alla conoscenza e alla valorizzazione del nostro patrimonio culturale** hanno ricevuto complessivamente un finanziamento regionale di **686.465 euro**.

Per sostenere l'attività artistica giovanile e i giovani talenti sono stati investiti **553 mila euro per sottoscrivere convenzioni con operatori dello spettacolo** e con altri **552.480 euro sono state finanziate bande musicali**. Inoltre viene sostenuta l'attività delle compagnie teatrali under 35 emergenti con il progetto interregionale delle **"Residenze Artistiche"**, d'intesa con il MIBACT. **L'Associazione GA/ER – Giovani Artisti Emilia-Romagna**, formata dai nove ex capoluoghi di Provincia della Regione, ha ricevuto un contributo di **170.530 euro** per lo svolgimento della propria attività e dei servizi rivolti ai giovani artisti.

In questo campo, quindi, considerando solo gli interventi esclusivamente rivolti ai giovani, la Regione ha, in totale, investito **4.296.346 euro**.

Per la **promozione dell'imprenditorialità giovanile** sono stati investiti **16.875.635 euro**, attraverso il bando per il supporto all'adozione di soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI (67 imprese giovanili finanziate) e attraverso il bando 2017 per il sostegno di progetti rivolti a migliorare l'attrattività turistico-culturale del

territorio attraverso la qualificazione innovativa delle imprese operanti nell'ambito turistico, commerciale e culturale ricreativo (pervenute 52 domande da imprese giovanili). Per incentivare il primo insediamento dei **giovani in agricoltura** la Regione è intervenuta con **59.592.375 euro**, erogando premi/contributi a oltre mille giovani che avevano presentato la domanda. Per **sostenere le attività di ricerca industriale** la Regione, attraverso il Programma Operativo FESR 2014-2020 ha speso complessivamente **68,5 milioni di euro**.

Altri fondi sono andati a sostenere la creazione di nuove imprese di alto contenuto tecnologico - in questo caso le imprese giovanili e quelle femminili hanno la priorità per la concessione dei finanziamenti – e la diffusione degli **incubatori di imprese** (approvati progetti per una spesa complessiva di **quasi 9 milioni di euro**). La Regione ha inoltre investito in progetti per la promozione della cultura cooperativa, anche a partire dalle scuole e dalle università, per la promozione della responsabilità sociale delle imprese e per **l'inclusione lavorativa dei giovani con disabilità**, investendo in quest'ultimo caso, **circa 2 milioni di euro**.

Un milione e 800 mila euro ha finanziato, nei tre anni oggetto della ricognizione, il **consolidamento, la qualificazione e lo sviluppo dei Centri e degli spazi di aggregazione**, sostenendone anche attività legate all'avvicinamento dei giovani al mondo del lavoro, all'acquisizione di competenze, all'avviamento di nuove idee imprenditoriali, alla promozione dei talenti creativi, alla diffusione di una cittadinanza attiva e consapevole.

Infine, al netto delle cancellazioni, nel triennio 2014-2016 **82.932** giovani in Emilia-Romagna hanno aderito a **Garanzia Giovani**. In 64.401 sono stati presi in carico almeno una volta e, di loro, il 59,8% ha stipulato un contratto di lavoro.

Informazione e Partecipazione

Circa 4 milioni e 200mila euro*

La rete dei **119 Informagiovani**, diffusa sul territorio regionale e che aiuta ragazze e ragazzi a conoscere le opportunità più utili per il proprio percorso di crescita umana, formativa e professionale sia in Italia che all'estero, è stata finanziata con un contributo complessivo di **387.672 euro**. Ulteriori risorse sono state destinate poi alla realizzazione e all'implementazione del nuovo portale regionale delle Politiche Giovanili "Giovazoom" e per la realizzazione di video informativi dell'URP.

Per quanto riguarda la promozione della cittadinanza attiva e del protagonismo giovanile la Regione Emilia-Romagna ha investito, nello strumento regionale della **youngERcard**, **683mila euro**. Le ragazze e i ragazzi che hanno aderito al progetto sono circa **40 mila** e i percorsi attivati sono stati, negli anni 2014-2016, **586**.

Per interventi volti a rafforzare e a diffondere la **cultura della legalità** tra le giovani generazioni sono stati investiti direttamente **506.723 euro** per 45 progetti realizzati da Enti Locali e istituzioni formative.

Dal 2015 i finanziamenti regionali destinati al **Servizio Civile sono passati da 507mila euro a 600mila euro**. I giovani impegnati nelle attività di servizio civile sono stati, in totale, **5.450**.

Con **un milione di euro** è stato finanziato nel 2016 il bando per promuovere pari opportunità e contrastare le discriminazioni e le violenze di genere.

Oltre a questi la Regione ha finanziato e sostenuto interventi per promuovere l'educazione ai media e contrastare i fenomeni di cyberbullismo, per offrire opportunità di conoscenza delle istituzioni europee e delle possibilità di fare delle esperienze in Europa, per favorire l'incontro tra i giovani e le Istituzioni, per promuovere la cura dell'ambiente come patrimonio comune.

Salute – Benessere – Relazioni

Oltre agli interventi regionali per la tutela della salute di bambini, adolescenti e giovani, alla diffusione dei programmi vaccinali, alla cura delle malattie rare, delle dipendenze patologiche e ai percorsi assistenziali per minori con problematicità neuropsichiatrica, per cui rimandiamo alla sezione “sicurezza” del Bilancio Sociale, evidenziamo qui alcuni interventi per la promozione del benessere giovanile e degli stili di vita sani.

A tal proposito nel triennio 2014-2016 **1.098.000 euro** sono andati a finanziare interventi per l’adolescenza e i giovani all’interno del “**Progetto Adolescenza**”, previsto dalla L.R. 14/08. Queste risorse si aggiungono al Fondo Sociale destinato ai piani di zona. I **centri per le famiglie** hanno ricevuto un **contributo totale di 2.197.000 euro**.

Altre risorse regionali sono andate a sostenere interventi per l’**educazione alimentare** e l’orientamento dei consumi, per la promozione delle **attività motorie e sportive**, per favorire l’**educazione all’affettività** e alla **sessualità** (in particolar modo attraverso gli Spazi Giovani e in collaborazione con Aziende USL, scuole, genitori, Enti Locali e associazioni), prevenire i comportamenti a rischio, tra cui anche la **dipendenza dal gioco d’azzardo**. Attraverso il POR FESR 2007-2013 e L.R. 135/2001 “Progetti interregionali di sviluppo turistico”, ragazze e ragazzi sono stati coinvolti in numerosi progetti nazionali, regionali, interregionali ed europei per la valorizzazione turistica del territorio, la promozione della mobilità sostenibile e la **sensibilizzazione ambientale**.

A queste misure si aggiungono le politiche regionali per l’**accoglienza per le vittime di maltrattamenti e abusi**, per l’**adozione** internazionale, per l’**affidamento** familiare e l’**accoglienza** in comunità.

Altre risorse sono state assegnate a progetti finalizzati a migliorare il **dialogo interculturale** e il contrasto ad ogni manifestazione intollerante o razzista, a progetti in favore di minori di Paesi non UE, per l’assistenza sanitaria ai minori figli di genitori senza permesso di soggiorno.

Casa

52 milioni euro*

Per aiutare le giovani generazioni a rendersi autonome e indipendenti nella locazione o nell’acquisto della prima casa di proprietà, con il programma regionale “**Una casa alle giovani coppie**” sono stati emanati 10 bandi **dal 2010 al 2016**, per un totale **complessivo di 52 milioni di euro**. Le risorse regionali hanno consentito di soddisfare le esigenze abitative di 2.161 famiglie.

**Gli importi sono da considerarsi parziali perché si limitano a tenere in considerazione solo gli stanziamenti riportati sopra e, quindi, non includono le ricadute sui giovani di alcune politiche regionali che si rivolgono ad un pubblico più ampio, le risorse stanziate all’interno dei piani sanitari e quelle con cui si sono sostenute numerose singole progettualità menzionate.*